



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione**  
**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e**  
**la valutazione del sistema nazionale di istruzione**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n.15;

**VISTO** il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTO** il D. M. n. 255 del 23/12/2023 di “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado”;

**ESAMINATA** l’istanza presentata ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. n. 206/2007, di riconoscimento della qualifica professionale per l’insegnamento acquisito in Austria, Paese comunitario, dal Sig. **Giuliano Poli**;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta a corredo dell’istanza, rispondente ai requisiti formali prescritti dall’art. 17 del D. Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

**VISTA** l’Attestazione di conformità alla direttiva 2005/36/UE, rilasciata dal *Bundesministerium – Bildung, Wissenschaft und Forschung* in data 16/02/2024, nella quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo “*costituisce requisito necessario e sufficiente per l’ammissione all’insegnamento nel sistema scolastico austriaco*” e che l’interessato “*è abilitato all’insegnamento in Austria delle materie “Italiano” e “Psicologia e filosofia” o materie didattiche analoghe nelle scuole secondarie di indirizzo generale (dalla 5a alla 12a classe scolastica, ovvero la fascia d’età 10-18 anni), nelle scuole professionali e istituti tecnici (ndt: con esame di stato finale) (dalla 9a alla 13a classe scolastica, ovvero la fascia d’età 14-19 anni), nonché nelle scuole secondarie e politecniche (dalla 5a alla 9a classe scolastica, ovvero la fascia d’età 10-15 anni)*”;

**VISTO** l’art. 7 e successive modifiche del già citato D. Lgs. n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7/10/2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l’interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la

competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito e completato la formazione accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del D. Lgs. n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine;

**RILEVATO**, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno tre anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del D. Lgs. n. 206/2007, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

**ACCERTATO** che, ai sensi del comma 6 dell'art. 22 del D. Lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esperienza professionale maturata dall'interessato nella disciplina di riferimento integra e completa la formazione;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata soddisfa le condizioni poste dal D. Lgs. n. 206/2007;

## DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

- Laurea specialistica in "Filosofia e studi teorico-critici", conseguito presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Roma (Italia) in data 18/12/2008;
- *Magister der Philosophie – Unterrichtsfächer Italienisch sowie Psychologie und Philosophie* (Laurea Magistrale – Materie di insegnamento italiano, psicologia e filosofia), conseguita presso l'Università Paris Lodron di Salisburgo (Austria) in data 10/07/2017;
- *Abschlusszeugnis Hochschullehrgang Unterrichtspraktikum AHS – BMHS* (Tirocinio di insegnamento per le scuole secondarie a indirizzo generale e professionale AHS – BMHS), Corso di studio universitario post-laurea, conseguito presso l'Istituto di Perfezionamento e Formazione Continua in Pedagogia di Salisburgo – Stefan Zweig (Austria) in data 01/04/2018;
- *Zeugnis über die Zurücklegung des Unterrichtspraktikums* (Certificato di completamento del tirocinio didattico), svolto presso l'Istituto federale di studi superiori per le professioni commerciali e scuola di specializzazione per le professioni commerciali di Saalfelden dal 06/09/2017 al 05/09/2018, rilasciato in data 15/09/2018;

posseduto dal cittadino italiano Prof. **Giuliano Poli**, nato a Napoli (NA) il 25/03/1982, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente per la seguente classe di concorso:

### **A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE nella scuola secondaria di II grado**

2. Il presente provvedimento, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è

pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Antonella Tozza

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.